

****CAPORALATO: FLAI CGIL, AGRICOLTURA SETTORE PIU' COLPITO** =**

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - La piaga del caporalato riguarda soprattutto l'agricoltura che risulta il settore con un maggior numero di procedimenti penali esaminati, in totale 163, riguardanti i cosiddetti 'indici di sfruttamento' ridefiniti dalla legge contro il caporalato, la 199 del 2016. E' quanto emerge dal V Rapporto Agromafie e caporalato a cura dell'Osservatorio Placido Rizzotto Flai-Cgil.

(Arm/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
16-OTT-20 11:10

****CAPORALATO: FLAI CGIL, DONNE MIGRANTI VITTIME DI ABUSI SESSUALI E SFRUTTATE** =**
con paghe inferiori a uomini

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - L'impiego in agricoltura, dal punto di vista quantitativo, costituisce il settore dove si riversano una parte delle donne migranti, dopo il lavoro domestico e di cura. In questo ambito occupazionale, emerge un maggior isolamento delle lavoratrici agricole che, specularmente, tende a caratterizzarsi con una forte dipendenza dal datore di lavoro rendendo i rapporti di lavoro particolarmente permeabili a forme di variegate di abuso (incluse quelle a sfondo sessuale) e sfruttamento: le paghe di fatto sono mediamente minori, mentre gli orari di lavoro sono pressoché assimilabili a quelli dei colleghi maschi. E' quanto emerge V Rapporto Agromafie e caporalato a cura dell'Osservatorio Placido Rizzotto Flai-Cgil, che fotografa la situazione degli ultimi due anni (ottobre 2018-ottobre 2020).

Anche le donne, come gli uomini, sono reclutate da caporali o dalla 'caporala', come si dice nel brindisino o tarantino oppure da datori di lavoro che mirano a sfruttare a loro vantaggio la loro maggior vulnerabilità-ricattabilità, soprattutto in presenza di figli/genitori a carico, ovverosia lo stato di bisogno nella quale versano sovente i lavoratori e lavoratrici.

(Arm/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

CAPORALATO: FLAI CGIL, A RISCHIO 180 MILA LAVORATORI
VULNERABILI =

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - Sono 180 mila i lavoratori particolarmente vulnerabili e quindi a rischio di fenomeni come lo sfruttamento e il caporalato. A fotografare la situazione degli ultimi due anni (ottobre 2018-ottobre 2020) è il V Rapporto Agromafie e caporalato a cura dell'Osservatorio Placido Rizzotto Flai-Cgil, presentato oggi e concernente lo sfruttamento lavorativo nel settore agro-alimentare e le criticità dei rapporti di lavoro dovute a contratti ingannevoli e a raggiri perpetuati a danno dei lavoratori. Inganni e raggiri sono distribuiti diversamente in tutti gli ambiti produttivi che nel loro insieme costituiscono la filiera di valore dell'intero settore.

(Arm/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

16-OTT-20 11:11

CAPORALATO: FLAI, NON SOLO AL SUD, PIU' DEL 50% PROCEDIMENTI
PENALI AL NORD E CENTRO =

Veneto e Lombardia in vetta

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - Lo sfruttamento dei lavoratori, che spesso coincide con il caporalato, non si concentra solo nelle regioni del Sud, ma è presente, in modo consistente, anche nelle altre ripartizioni geografiche. A rilevarlo è il V Rapporto Agromafie e caporalato a cura dell'Osservatorio Placido Rizzotto Flai-Cgil, presentato oggi a Roma, al teatro Ambra Jovinelli. Il fenomeno emerge in tutta la sua gravità da un'analisi effettuata sui procedimenti penali riguardanti i cosiddetti 'indici di sfruttamento' ridefiniti dalla legge contro il caporalato, la 199 del 2016. Su 260 procedimenti penali monitorati più della metà e, per l'esattezza, 143, non riguardano il Sud Italia.

Il Veneto e la Lombardia - con le Procure di Mantova e Brescia - sono le Regioni che seguono più procedimenti; così le Procure dell'Emilia-Romagna e quelle del Lazio (con Latina al primo posto), nonché della Toscana (con Prato). Questi dati, tuttavia, vanno incrociati con il diverso peso che il settore agro-alimentare ha nelle varie ripartizioni geografiche e dunque, la diversa ampiezza del numero di lavoratori/trici che vi sono occupati: al 2018 al Sud/Isole le maestranze ufficiali erano - tra italiani e stranieri - circa 600.000, mentre nel Centro-Nord quasi 400.000 su 1.060.000 unità complessive.

(Arm/Adnkronos)

CAPORALATO: FLAI CGIL, STOP SFRUTTAMENTO CON SALARIO MINIMO DI 12 EURO L'ORA =

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - Il salario minimo, risultato da un accurato studio delle proposte esistenti, si aggira intorno ai 12 euro l'ora, riguardante la raccolta e non le mansioni più professionalizzate nel settore agroalimentare. Lo segnala la Flai Cgil nel V Rapporto su Agromafie e caporalato a cura dell'Osservatorio Placido Rizzotto, presentato a Roma. I 12 euro, secondo il sindacato, dovrebbero permettere, anche in base a verifiche e monitoraggi successivi, di ridurre progressivamente lo sfruttamento che si concentra nelle prime fasi della filiera, quella dove l'impiego dei caporali, anche in mancanza di servizi del lavoro efficaci, trova la sua massima, e ampiamente distorsiva, funzionalità.

(Arm/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

****CAPORALATO: MININNI (FLAI CGIL), 'TENIAMO ALTO LIVELLO DENUNCIA CONTRO MAFIE'** =**

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Oggi presentiamo il V Rapporto e lo facciamo proprio nella Giornata mondiale dell'Alimentazione istituita dalla Fao, in cui persistono, purtroppo, condizioni di lavoro sfruttato e controllato dalle mafie che impediscono il diritto

all'accesso al cibo". Lo ha affermato il segretario generale di Flai Cgil Giovanni Mininni nell'introdurre i lavori del V Rapporto Agromafie e caporalato a cura dell'Osservatorio Placido Rizzotto, presentato a Roma. "L'agroalimentare non è tutto così, - ha aggiunto - esistono aziende sane ma sappiamo quanto siano pervasivi le mafie e il caporalato perciò terremo alto il livello della denuncia perché nel silenzio le mafie fanno i loro affari".

(Arm/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

CAPORALATO: MININNI (FLAI CGIL), 'APPLICARE LEGGE CON RETE LAVORO SU TUTTO IL TERRITORIO' =

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - La Flai Cgil fa un lavoro di "sindacato di strada che sta a contatto con i problemi e indaghiamo dove altri non stanno. Solo la legalità e le regole garantiscono chi è più debole ma da soli non si va da nessuna parte e noi non siamo soli". Lo ha detto il segretario della Flai Cgil Giovanni Mininni alla presentazione del V Rapporto Agromafie e caporalato a cura dell'osservatorio Placido Rizzotto.

"Le istituzioni stanno cominciando a dare risposte - ha rimarcato Mininni - ma è importante che la legge 199 sia applicata completamente con l'istituzione in tutte le province delle sezioni territoriali della rete del lavoro agricolo di qualità". Inoltre, ha detto Mininni "chiediamo al governo e al Parlamento di approvare la legge contro le aste al doppio ribasso che giace in Senato".

(Arm/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

16-OTT-20 12:13

CAPORALATO: BELLANOVA, 'FARE ANCORA AZIONI E TOGLIERE ALIBI' =

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Dobbiamo applicare la norma in tutti i suoi aspetti e c'è bisogno di fare ancora azioni, togliere alibi, non

basta l'aspetto repressivo che è importante, e di questo ringrazio le forze dell'ordine, i prefetti, ma dobbiamo fare di più". E' il monito che arriva dalla ministra delle Politiche agricole Teresa Bellanova dal palco dell'Ambra Jovinelli alla presentazione del V Rapporto Agromafie e caporalato dell'Osservatorio placido Rizzotto Flai Cgil.

"Ci sono misure che devono rendere sostenibile nel nostro Paese la produzione di buon cibo e il rispetto della dignità delle persone - ha aggiunto Bellanova - e bisogna tenere insieme la sostenibilità economica, ambientale e sociale altrimenti ci sarà l'abbandono delle terre. E' una battaglia che portiamo anche in Europa. L'applicazione della legge contro il caporalato ha bisogno di rafforzare queste misure, abbiamo cercato di farlo e credo sia utile avviare un confronto".

CAPORALATO: BELLANOVA, 'IN LOTTA A ILLEGALITA' CONSUMATORI DEVONO ESSERE ALLEATI' =

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Ci vuole un patto con i cittadini perché la lotta per la legalità non si può fermare all'interno del posto di lavoro o del campo. La lotta deve essere fatta a tutto campo e i consumatori devono essere nostri alleati". Lo ha rimarcato la ministra dell'Agricoltura Teresa Bellanova alla presentazione del V Rapporto Agromafie e caporalato dell'Osservatorio placido Rizzotto Flai Cgil.

"Quando si va a fare la spesa bisogna porsi la domanda - ha argomentato - se dietro quel prodotto che stiamo acquistando c'è lo sfruttamento brutale di un lavoratore italiano o straniero nel nostro Paese o lo sfruttamento di un bambino in un'altra parte del mondo o l'uso di prodotti chimici che fanno danno anche alla salute dei consumatori":

(Arm/Adnkronos)

CAPORALATO: BELLANOVA, 'ISCRIZIONI RETE LAVORO AGRICOLO QUALITÀ INSODDISFACENTI, FARE DI PIÙ' =

Ora calendario fabbisogno manodopera del Crea con risorse Mipaaf

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "La rete del lavoro agricolo di qualità non riesce a decollare, le iscrizioni sono insoddisfacenti, ce ne sono state 1.000 in più in questo anno e siamo a circa 4.500 imprese ma è un numero assolutamente insoddisfacente". Lo ha detto la ministra la ministra dell'Agricoltura Teresa Bellanova alla presentazione del V Rapporto Agromafie e caporalato dell'Osservatorio placido Rizzotto Flai Cgil.

"Per la prima volta il ministero dell'Agricoltura - ha sottolineato - destina risorse per affrontare il piano di contrasto al caporalato, con un decreto ho stanziato 150mila euro al Crea per fare un calendario del fabbisogno della manodopera del lavoro agricolo nel nostro paese. Dobbiamo mettere il sistema nella condizione di avere immediatamente l'accesso tra domanda e offerta. E questo ancora non c'è, considero che l'Anpal abbia fallito la sua missione. - ha ribadito - O è lo Stato, la rete legale, il privato convenzionato, a gestire i rapporti di lavoro, o quei vuoti vengono riempiti dal caporalato", ha concluso Bellanova.

(Arm/Adnkronos)

LAVORO: LANDINI, 'RICONFERMARE AMMORTIZZATORI SOCIALI E BLOCCO LICENZIAMENTI' =

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - Dal momento che "l'emergenza non è finita c'è bisogno di riconfermare, aggiornando e prorogando gli ammortizzatori sociali anche per i prossimi mesi e indicando, dentro a questa prospettiva, anche la proroga del blocco dei licenziamenti come è stato già realizzato". E' la richiesta che il leader della Cgil Maurizio Landini rilancia in occasione della presentazione del V

rapporto sul caporalato dell'Osservatorio Placido Rizzotto della Flai Cgil.

FASE 3: LANDINI A GOVERNO, 'NECESSARIO CONFRONTO CON SINDACATI SU SCELTE DA FARE' =

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "E' necessario che si attivi al più presto un confronto con le parti sociali, a partire dalle organizzazioni sindacali, sulle scelte da compiere". E' il messaggio che il segretario generale della Cgil Maurizio Landini lancia al governo in occasione del V Rapporto sul caporalato dell'osservatorio palcido Rizzotto di Flai Cgil.

"Un confronto che si è realizzato nei mesi e ha prodotto - ha aggiunto - il protocollo sulla sicurezza, un'estensione degli ammortizzatori sociali in modo diffuso anche a forme di lavoro precario e anche l'idea che nessuna impresa doveva essere chiusa e neanche che nessuna persona fosse licenziata, che ha permesso ad alcuni settori di essere in grado di riprendere - ha riconosciuto Landini - e dunque, in questa fase, un confronto preventivo e un coinvolgimento dei lavoratori e dei sindacati è molto importante".

(Arm/Adnkronos)

CAPORALATO: MAURI, 'PER IL GOVERNO LOTTA ALLO SFRUTTAMENTO E' UNA PRIORITA'' =

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Dobbiamo far diventare il caporalato un tema nazionale, perché stiamo parlando di una vergogna che non riguarda solo gli addetti ai lavori ma tutti i cittadini. E' una questione di civiltà per tutto il Paese. Per il Governo la lotta allo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura è una priorità. In questa battaglia siamo al fianco di Flai Cgil, che è sempre in prima linea per contrastare ogni forma di illegalità". Lo dichiara il vice ministro dell'Interno Matteo Mauri, intervenendo alla presentazione del V Rapporto agromafie e caporalato.

(Pol/Adnkronos)

****CAPORALATO: LANDINI, 'COLLOCAMENTO PUBBLICO PER NON FAR CHINARE TESTA A MAFIE'** =**

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - La questione dell'incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro in agricoltura pone il tema che bisogna "ritornare alla costruzione di un collocamento pubblico, non dobbiamo avere paura delle parole". A sottolinearlo è il leader della Cgil Maurizio Landini alla presentazione del V Rapporto su agromafie e caporalato di Flai Cgil. Per fare questo, prosegue Landini "bisogna fare gli investimenti necessari mettendo i soggetti preposti nelle condizioni di avere tutti gli strumenti possibili". "Se vogliamo dare risposte e combattere le mafie uno degli elementi di fondo è ricostruire una credibilità delle istituzioni pubbliche con il funzionamento pubblico. Per far vivere alle persone che esiste un diritto al lavoro, - conclude - il primo diritto è far accedere al lavoro senza dover chinare la testa ai caporali".

(Arm/Adnkronos)

CAPORALATO: BELLANOVA A CGIL, 'AMPLIARE BATTAGLIA A TUTTI I SETTORI E IN UE' =

Landini, 'giusto ampliare regolarizzazione a tutti i lavoratori'

Roma (Adnkronos) - "Vorrei che questa vostra battaglia si ampliasse. Io l'ho fatta quando dovevamo fare la norma, avrei voluto una norma non solo per il settore agricolo e il lavoro domestico ma che intervenisse in tutti i settori, non ce l'ho fatta". Lo ha detto la ministra delle Politiche agricole Teresa Bellanova rivolgendosi al leader della Cgil Maurizio Landini e al segretario generale di Flai Cgil Giovanni Mininni intervenendo alla presentazione del rapporto sul caporalato dell'osservatori Placido Rizzotto di Flai Cgil.

Il tema si pone perché "c'è tanto caporalato e lavoro nero nel settore dell'edilizia, della ristorazione, della logistica. E allora questa battaglia deve uscire dal recinto, seppure importante dell'agricoltura

e deve essere una battaglia di tutto il mondo del lavoro, perché noi la dignità e il rispetto delle persone che siano italiani o con un altro colore della pelle, dobbiamo seminarlo in tutto il settore economico del nostro Paese e anche a livello europeo perché ci deve impegnare anche a livello di Unione europea".

Un appello che Maurizio Landini, intervenuto successivamente, ha raccolto. "Vorrei rassicurare la ministra Bellanova che la battaglia deve essere allargata, il provvedimento per la regolarizzazione dei lavoratori stranieri è un primo passo importante, - ha osservato Landini - ma il criterio va esteso a tutte le realtà, affinché diventi un diritto per tutti, per rendere tutte persone visibili".

(Arm/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

CAPORALATO: DI BERARDINO, 'RISPOSTA E' IN CENTRI PER IMPIEGO, TRASPORTI GRATIS E DIRITTO ABITARE' =

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Nel Lazio abbiamo introdotto, nella provincia di Latina, un progetto a 360 gradi per il contrasto al caporalato e allo sfruttamento del lavoro in agricoltura. Sono tre i principali assi su cui abbiamo investito le risorse: sportelli dedicati nei centri per l'impiego e la app FairLabour per il corretto incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro; trasporti gratuiti per i braccianti nel percorso casa-lavoro; supporto al diritto a abitazioni dignitose". Così in una nota Claudio Di Berardino, assessore al Lavoro, Scuola e Formazione della Regione Lazio in occasione della presentazione del V rapporto agromafie e caporalato - Flai Cgil.

"A questi pilastri - aggiunge - abbiamo affiancato campagne di comunicazione multilingua e mediatori culturali. Un'operazione su cui, come Regione Lazio, dobbiamo continuare a lavorare senza indugio per sottrarre al caporalato tante donne e tanti uomini che lavorano in agricoltura".

"Stiamo lavorando alla predisposizione degli indici di congruità quale unica strada per risolvere in modo strutturale il corretto rapporto tra qualità del prodotto e quantità di manodopera contrastando anche così il lavoro sommerso e il conseguente sfruttamento. Non solo. Occorre impegnarsi affinché il caporalato possa essere contrastato in tutti i settori sensibili come edilizia, logistica, servizi e commercio. Come Regione, siamo pronti a farlo attraverso una legge regionale dedicata", conclude.

(Cro/Adnkronos)

CAPORALATO: BONAFONI (LISTA ZINGARETTI), 'RAPPORTO FLAI EVIDENZIA QUADRO GRAVE, SERVE AGIRE' =

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Quanto emerge dal V Rapporto su Agromafie e caporalato a cura dell'Osservatorio Placido Rizzotti Flai-Cgil evidenzia un quadro molto grave, un'indagine che dimostra quanta strada ancora bisogna percorrere per garantire politiche in grado di ribaltare e superare il modello. Lo studio portato avanti dalla Flai, presentato in occasione della Giornata mondiale dell'Alimentazione istituita dalla Fao, rivela condizioni inaccettabili, caratterizzate da forti squilibri che ancora investono la filiera dell'agroalimentare, ma è allo stesso tempo fondamentale per comprendere il fenomeno e apportare correttivi". Così in una nota la Consigliera del Lazio Marta Bonafoni, capogruppo della Lista Civica Zingaretti.

"La Regione Lazio - continua - è da tempo orientata per la realizzazione di un percorso virtuoso volto a promuovere il contrasto al caporalato, la promozione di un'agricoltura sana e pulita, un lavoro di qualità: l'approvazione della Legge e del correlato Regolamento concernente le 'Disposizioni di attuazione della legge, per contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento dei lavoratori in agricoltura' dimostrano, in questo senso, un grande sforzo e impegno".

(segue)

(Cro/Adnkronos)

CAPORALATO: BONAFONI (LISTA ZINGARETTI), 'RAPPORTO FLAI
EVIDENZA QUADRO GRAVE, SERVE AGIRE' (2) =

(Adnkronos) - "Interrompere le possibilità di sfruttamento, contrastare l'irregolarità del mercato, ripristinare situazioni di legalità nei campi, promuovere l'inclusione lavorativa e sociale, favorire una politica del cibo volta alla sostenibilità e alla promozione dei prodotti locali. Sono questi gli obiettivi che attraverso una grande sinergia tra sindacati, lavoratori, Terzo Settore e istituzioni vogliamo perseguire, per sconfiggere una volta per tutte questa terribile piaga", conclude.

(Cro/Adnkronos)